AMBITO TERRITORIALE TA/2

Massafra Mottola Palagiano Statte ASL/TA

REGISTRO GENERALE N. 506 del 20/03/2019

DETERMINAZIONE N. 73 del 20/03/2019
PROPOSTA N. 697 del 18/03/2019

OGGETTO: RED Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva Approvazioe esiti istruttori dei dispositivi di pagamento e dei decaduti per la concessione dei benefici economici per i benficiari
CUP C26D17000130001 bim GEN/FEB 2019

Relazione Istruttoria

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'**Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- in relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con **legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016**, *"Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva"*, la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale 26.05.2016, di cui all'articolo 1, comma 387, delle medesima legge n. 208/2015;

- In questo contesto, la Giunta Regionale della Puglia ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il **Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016** pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e Politiche sociali di concerto con il Ministero Economie e Finanze, firmato il 26 maggio 2016 che, in attuazione della l. n. 208/2015, che disciplina il SIA nazionale e per la cui stesura la Direzione Generale Inclusione e Politiche sociali del MLPS ha mantenuto un confronto costante con le strutture tecniche deputate degli Assessorati al Welfare di tutte le Regioni italiani, attraverso il "Tavolo dei programmatori sociali" istituito in seno alla governance del PON Inclusione. Le caratteristiche della Misura sono, inoltre, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;

- Con Del. G.R. n. 928 del 28 giugno 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse per il popolamento del Catalogo dei tirocini per l'inclusione e dei progetti di sussidiarietà e di prossimità nelle comunità locali;

- Con Del. G.R. n. 1014 del 07 luglio 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica del Reddito di Dignità quale strumento di inclusione sociale attiva coerente con le finalità e le tipologie di operazioni ammissibili a valere sul FSE degli Assi prioritari VIII e IX del POR Puglia 2014-2020;

- Il Reddito di dignità (Red) è una misura di integrazione del reddito, considerata come strumento di contrasto alla povertà assoluta e un programma di inserimento sociale e lavorativo in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che il nucleo familiare beneficiario, attraverso un suo componente, stipula con i servizi sociali locali, il cui rispetto è condizione per la fruizione del beneficio.

- Il Reddito di dignità regionale mira a fornire i mezzi sufficienti per una vita dignitosa e a favorire l'inclusione lavorativa e sociale delle persone e delle famiglie in condizione di povertà.
- Il Reddito di dignità regionale, riconosciuto per un periodo limitato e predeterminato, ai beneficiari selezionati sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e che abbiano sottoscritto il patto di inclusione sociale attiva, comprende:
  - ✓ una indennità economica nella forma di integrazione al reddito;
  - ✓ un programma di inclusione sociale e lavorativa, sotto forma di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento finalizzato all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone, ovvero al lavoro di cura in favore del proprio nucleo familiare;
  - ✓ l'accesso a opportunità formative;
  - ✓ un programma di prestazioni sociali a sostegno delle funzioni educative e genitoriali nei confronti dei minori e della cura per i familiari in condizioni di non autosufficienza.

Visto:

- l'art. 4 del Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015, come richiamato all'articolo 4 del Regolamento Regionale n. 8/2016, prevede quanto di seguito elencato, in relazione ai requisiti concernenti la condizione economica:

a) i beneficiari abbiano un isee, ovvero un isee corrente, in corso di validità, inferiore o uguale ad euro 3.000,00;
b) nel caso di godimento da parte di componenti il nucleo familiare di altri trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualunque titolo concessi dallo stato o da altre pubbliche amministrazioni a componenti il nucleo familiare, il valore complessivo per il nucleo familiare dei medesimi trattamenti percepiti nel mese antecedente la richiesta o le erogazioni deve essere inferiore ai 600 euro mensili elevati a € 900 a seguito dell'entrata in vigore del Decreto SIA 2017;
c) nessun componente il nucleo familiare deve essere beneficiario della nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego (naspi) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 22 del 2015, ovvero all'assegno di disoccupazione (asdi), di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 22 del 2015;
d) nessun componente il nucleo familiare deve essere in possesso di autoveicoli immatricolati la prima volta nei dodici mesi antecedenti la richiesta, ovvero in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc., nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc., immatricolati per la prima volta nei tre anni antecedenti;

- l'art. 4 del Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015, come richiamato all'articolo 5 del Regolamento Regionale n. 8/2016, prevede quanto di seguito elencato, in relazione ai requisiti concernenti la condizione economica:

"Con riferimento alla valutazione multidimensionale, costituisce requisito di ammissibilità della domanda di accesso al beneficio economico, in analogia a quanto disposto dal nuovo Decreto SIA 2017 e dall'articolo 4 del decreto interministeriale di cui all'articolo 1, comma 387, della I. n. 208/2015, la valutazione multidimensionale del bisogno, riferita alle condizioni socioeconomiche del nucleo familiare al momento

della presentazione della domanda, superiore o uguale a 40 punti sui 100 punti totali attribuiti in base alla scala di seguito specificata".

- la circolare INPS numero 133 del 19/07/2016 "Avvio del Sostegno all'Inclusone Attiva (SIA). Decreto 26 maggio 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le successive comunicazioni dell'Istituto;
- la Del. G.R. n. 51 del 31/01/2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa fra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Puglia per la regolazione dei rapporti finanziari per l'integrazione del Fondo "Carta Acquisti" da parte della Regione Puglia per il finanziamento del Reddito di Dignità, in raccordo con il Sostegno per l'Inclusione Attiva, come riportato in Allegato 1 della stessa deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- Il Responsabile del Procedimento con apposito provvedimento procede alla formale approvazione degli esiti istruttori di competenza dell'Ambito Territoriale, relativi alla presentazione delle istanze di ammissione alla misura denominata "Reddito di Dignità", con riferimento alle domande istruite;
- per i cittadini le cui istanze risultino ammesse alle misure Re.D, il diritto a quest'ultimo beneficio economico decorre dalla data di sottoscrizione dei patti individuali per l'inclusione sociale attiva, a seguito dei quali si procede con l'attivazione dei tirocini e delle altre misure previste alla lettera b) del paragrafo 5 dell'Avviso pubblico approvato con Del. G.R. n. 1104/2016;
- a seguito dell'invio dei File Excel da parte della Regione Puglia in cui l'Ufficio preposto della struttura tecnica Re.D. suddivide le varie tipologie di beneficiari seguendo vari ordini di ammissione delle pratiche al beneficio, lo scrivente Ufficio ha provveduto alla ricognizione di ogni singola pratica, convocando i nuovi nominativi individuati dai file excel regionali ma sfuggiti alla classificazione della piattaforma Re.D., per la sottoscrizione della presa in carico;
- lo scrivente Ufficio ha predisposto il presente Dispositivo di pagamento anche per quei beneficiari SIA che hanno terminato il contributo ma i cui nominativi sono stati resi noti per mezzo dei file succitati, predisponendo i vari bimestri arretrati del beneficio Re.D.;
- i suddetti nominativi conosciuti successivamente allo scrivente ufficio sono riportati nei file excel allegati alla presente di cui sono parte integrante e sostanziale ma che per motivi di privacy non sono resi disponibili;
- il beneficio economico Re.D. viene erogato con cadenza bimestrale dalla sottoscrizione del patto individuale;
- la prima tranche di approvazione degli esiti istruttori dei beneficiari ammessi alla misura SIA/RED e RED è avvenuta in data 04/07/2017 con D.D. n. 1014 del 04/07/2017;
- il dispositivo di pagamento del primo bimestre RED (marzo/aprile 2017) è stato disposto con stesso atto n. 1014 del 04/07/2017 il quale ha dato la priorità ai beneficiari SIA/RED e parte di RED come indicato nell'Allegato alla presente determinazione;
- il successivo dispositivo di pagamento Det. n. 1551 del 03/10/2017 considerato unico fino alla chiusura dell'intero beneficio previsto;
- il successivo dispositivo di pagamento Det. n. 703 del 08/05/2018 ha ammesso le nuove prese in carico ed è considerato unico fino alla chiusura dell'intero beneficio previsto;
- il successivo dispositivo di pagamento Det. n. 919 del 07/06/2018 ha ammesso le nuove prese in carico ed è considerato unico fino alla chiusura dell'intero beneficio previsto;
- il successivo dispositivo di pagamento Det. n. 1507 del 12/09/2018 ha ammesso le nuove prese in carico ed è considerato unico fino alla chiusura dell'intero beneficio previsto;
- il successivo dispositivo di pagamento Det. n. 1925 del 15/11/2018 ha ammesso le nuove prese in carico ed è considerato unico fino alla chiusura dell'intero beneficio previsto;
- il successivo dispositivo di pagamento Det. n.10 del 28/01/2019 ha ammesso le nuove prese in carico ed

è considerato unico fino alla chiusura dell'intero beneficio previsto;

- Che gli eventuali arretrati da corrispondere ai beneficiari sono individuati nel **file excel allegato alla presente** composto da due fogli: **ALLEGATO A in cui si riportano gli aventi diritto al beneficio** per il **bimestre gennaio /febbraio 2019** e **ALLEGATO B in cui si riportano i decaduti dal beneficio.** Gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente atto,

- è stato disposto dall'A.D. n. 459 del 30/06/2017 del Dirigente regionale del Servizio *inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà* a oggetto: "*Del G.R. n. 972 del 13 giugno 2017. Approvazione riparto in favore degli Ambiti Territoriali sociali dei fondi prima annualità per finanziamento del Reddito di Dignità di cui alla l.r. n. 3/2016 e al Regolamento Regionale n. 8/2016*" in cui si stabilisce l'importo del riparto previsto per l'Ambito Territoriale di Massafra il quale è pari a

  € 546.897,33 a valere sulle risorse FSE di cui alle Linee di Azione 9.1-9.4 del POR Puglia 2014-2020;

- per l'attuazione della Misura "Reddito di Dignità - ReD" D.G.R. n. 1014/2016 - D.G.R. 972/2017 - D.G.R. n. 989/2017 è stato necessario generare il seguente Codice CUP: **C26D17000130001**

Atteso che:

- l'importo dovuto a ciascun beneficiario, di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, viene trasferito all'INPS, mediante liquidazione da parte della Regione Puglia;
- l'INPS, incaricato del servizio integrato di gestione delle Carte Acquisti e dei relativi rapporti amministrativi, provvede all'erogazione del contributo bimestrale Re.D. ai soggetti beneficiari sulla base delle apposite comunicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Tanto premesso e considerato occorre procedere:
- all'approvazione di ulteriori esiti istruttori relativi agli ammessi alla misura denominata "Reddito di Dignità" secondo quanto riportato nell'Allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, autorizzando contestualmente il dispositivo di pagamento in favore degli stessi beneficiari sino alla scadenza del progetto ed eventuali arretrati.

L'Istruttore Direttivo
d.ssa Catino Rosita

IL DIRIGENTE

Vista:

- Legge regionale 14 marzo 2016, n. 3 recante la disciplina del "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva";
- Regolamento attuativo della legge regionale, n. 8 del 23 giugno 2016;
- Il Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015;
- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- La Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- Il Decreto 14 febbraio 2014 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero della coesione territoriale, adottato ai sensi dell'art. 3 comma 3, del decreto legge n. 76 del 2013;
- La Del. G.r. n. 51 del 31/01/2017;

Letta e fatta propria la relazione istruttoria, che qui si richiama nei contenuti e nelle motivazioni espresse

Ritenuto di esprimere parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis D. Lvo 267/2000

DETERMINA

Per i motivi esposti nella premessa che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

1. di **APPROVARE** gli esiti istruttori delle istanze di ammissione alla misura denominata "Reddito di Dignità", con riferimento alle nuove prese in carico debitamente evidenziate secondo quanto riportato negli allegati prospetti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di AUTORIZZARE i dispositivi di pagamento in favore degli ammessi RED, secondo quanto riportato **nell' Allegato A**,

3. di **DARE ATTO** della revoca al beneficio economico per il soggetto M.M. di cui all'**Allegato B** per sopraggiunta incompatibilità di cui all'art. 4, comma 2 lett.h del regolamento regionale n. 2/2018,

4. di **DEMANDARE** la determinazione degli importi previsti per ciascun beneficiario RED al competente ufficio regionale;

5. di **DARE ATTO che** il presente provvedimento costituisce dispositivo unico di pagamento per tutti i bimestri di erogazione del beneficio in questione fino a scadenza naturale del progetto in essere;

6.di DARE ATTO che

- la spesa complessiva necessaria all'erogazione del suddetto beneficio Re.D per tutte le istante ammesse è a valere sulle risorse FSE di cui alle Linee di Azione 9.1-9.4 del POR Puglia 2014-2020;
- all'erogazione provvederà la Regione Puglia mediante accredito sui conti correnti dei beneficiari, comunicati da questo Ente su dichiarazione degli utenti medesimi;
- la presente determinazione non comporta oneri economici a carico dell'Ente, in quanto non produce effetti diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente, per cui non necessita del visto di copertura finanziaria;

- il CUP assegnato al progetto è il seguente: **C26D17000130001.**

7. DI DARE ATTO che:

- nell'ambito del bilanciamento tra l'interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell'azione amministrativa la pubblicazione del presente provvedimento costituisce notifica, per gli interessati la cui istanza è stata *dichiarata ammessa*, a tutti gli effetti di legge e riferimento temporale;
- per eventuali richieste di accesso agli atti istruttori il termine viene fissato entro 20 giorni a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento. L'accesso agli atti potrà avvenire direttamente presso l'Ufficio di Piano del Comune di Massafra, Via Livatino snc alla presenza del RUP dott.ssa Maria Rosaria Latagliata;
- ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall'art.1 comma 41 L.190/2012 non sussistono casi di conflitto d'interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;
- ogni aspirante beneficiario risulta in possesso del codice pratica personale per ragioni di *privacy* e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web approvato con Deliberazione n. 243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;
- della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/00 e dell'art. 11, comma 4 del Regolamento sui controlli interni

8. DI DISPORRE:

- La trasmissione a seguito pubblicazione, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, copia del presente atto, ai Responsabili dei Servizi Sociali del Comune di Mottola, di Palagiano e di Statte e alla Regione Puglia per il tramite della piattaforma telematica www.sistemapuglia.it;
- Il tempestivo inserimento del presente provvedimento negli elenchi di cui alla L.190/2012 e al D.Lgs. n.33/2013 istituiva della sezione amministrazione 207/2019 "Sovvenzioni, contributi, sussidi,vantaggi economici" sul sito seguente sito: www.comunedimassafra.it.

IL DIRIGENTE
Responsabile dell'Ufficio di Piano
Avv. Maria Rosaria Latagliata

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, **entro 60 giorni** dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, **entro 30 giorni**, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;*
- *Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, **entro 120 giorni** dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71*

Atto firmato digitalmente dal Dirigente **Dott.ssa LATAGLIATA MARIA ROSARIA** in data **20/03/2019**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 697 del 18/03/2019** esprime parere:

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE

Il 21/03/2019 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro 506 del 20/03/2019 con oggetto

RED Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva Approvazioe esiti istruttori dei dispositivi di pagamento e dei decaduti per la concessione dei benefici economici per i benficiari

CUP C26D17000130001 bim GEN/FEB 2019

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da **CHIATANTE FERNANDO il 21/03/2019**

Massafra, lì 21/03/2019

Il Firmatario la pubblicazione

CHIATANTE FERNANDO